agenzia fides
Fondata nel 1927
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org

ASIA/VIETNAM - La mancanza di fondi aumenta i timori di una maggiore diffusione della malaria

Hanoi (Agenzia Fides) – Si è appena conclusa ad Hanoi l'assemblea annuale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel corso della quale è emersa la mancanza di fondi per monitorare i migranti nel paese, dove rischia di aggravarsi il dilagare della malaria resistente ai farmaci ed è necessario stabilire programmi speciali. La resistenza può diffondersi a causa della migrazione attraverso le frontiere e all'interno del Vietnam. Grazie alla terapia antimalarica combinata a base di artemisina (ACT), tra il 2000 e il 2011 i casi di morte registrati per malaria sono diminuiti da 148 a 14, e quelli confermati da 74 mila a 16.500. Tuttavia le popolazioni migranti devono essere tenute sotto controllo per evitare il riemergere della patologia e l'insorgere di nuovi casi di resistenza. Secondo gli esperti, con gli spostamenti incontrollati dei lavoratori stagionali, in particolare quelli nelle foreste, è difficile stabilire contatti e controllare la malaria.
La maggior parte delle attività forestali del Vietnam si concentrano nelle Central Highlands, dove i migranti, provenienti prevalentemente dal Delta del Mekong, si guadagnano da vivere con la lavorazione del legno. Sulla base dei dati forniti al governo dall'Organizzazione internazionale per le migrazioni, i migranti costituiscono circa il 25% della popolazione delle maggiori città del paese. Le zanzariere vengono distribuite solo alle famiglie che si registrano presso le autorità. Per combattere la malattia, i proprietari delle aziende agricole distribuiscono zanzariere trattate con insetticidi ai lavoratori migranti che lavorano presso di loro. Altrettanto importante è sottoporre i lavoratori delle zone boschive a test, fornire loro farmaci e zanzariere, formare operatori sanitari per le diagnosi e il trattamento della malaria. Nel 2008 le zone boschive coprivano circa il 39% del paese, circa 13 milioni di ettari. Da una ricerca pubblicata ad aprile del 2012, su 3200 pazienti che vivono al confine nordoccidentale con la Tailandia, vicino al Myanmar, dal 2001 al 2010 è emerso un costante aumento di resistenza ai farmaci da 0.6% al 20%. (AP) (5/10/2012 Agenzia Fides).

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it